



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "EnpacI Informa"

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

N. 16/2016
Napoli 06.09.2016

ENTRO IL PROSSIMO 16 SETTEMBRE BISOGNA COMUNICARE TELEMATICAMENTE L'IMPORTO DEL VOLUME DI AFFARI AI FINI I.V.A. SUL QUALE E' STATO CALCOLATO IL CONTRIBUTO INTEGRATIVO DEL 2015 (4%) A CARICO DEL CLIENTE E DEL REDDITO PROFESSIONALE 2015 SUL QUALE CALCOLARE IL CONTRIBUTO SOGGETTIVO DEL 12% PER L'ANNO 2016 ED EFFETTUARE IL CONGUAGLIO CON QUANTO EVENTUALMENTE GIA' ANTICIPATO, OLTRE A VERSARE CONTESTUALMENTE ANCHE IL CONTRIBUTO DI MATERNITA' 2016 (€ 52). E' FACOLTA' DELL'ISCRITTO AVVALERSI DELLA SOLUZIONE RATEALE. LA COMUNICAZIONE PUO' AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE ATTRAVERSO L'AREA RISERVATA ENPACL DI CIASCUN ISCRITTO CON RELATIVA GENERAZIONE DEL M.AV. LADDOVE SI PREFERISSE TALE MODALITA' E NON DEL MODELLO F24.

Nella nostra qualità di Delegati dell'Ente, per l'importante **scadenza del 16 Settembre 2016**, ci incombe l'obbligo di provvedere a ricordare a tutti i Colleghi gli adempimenti più importanti che ci attendono nei confronti dell'ENPACL. E' bene ricordare sempre, che, nei confronti del ns. Ente di Previdenza, siamo debitori, in qualità di iscritti nell'Albo professionale, di:

- a) **Un contributo "soggettivo" 2016 pari al 12% del reddito professionale** conseguito nell'anno precedente (id: 2015) con un minimale contributivo di € 2.066,52 equivalente a tale percentuale su di un reddito di € 17.221,00;
- b) **Un contributo "integrativo" 2016 pari al 4% del volume di affari ai fini I.V.A.**, a carico del cliente, con un minimale contributivo da versare pari ad € 300,60;
- c) **Un contributo di "maternità"** il cui importo viene stabilito sulla scorta delle risultanze del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il versamento di tali contributi è oltremodo importante poiché, come sancito dal ns. ordinamento previdenziale, al pari di quello che succede nella gestione INPS

artigiani e commercianti, non esiste il "principio dell'automaticità della prestazione", ragion per cui se il versamento della contribuzione dovesse essere disatteso, il professionista, pur avendo maturato il requisito dell'età anagrafica, non potrà, in alcun modo, ricevere alcuna prestazione previdenziale.

A tutt'oggi, e precisamente entro il 16 Aprile 2016 e 16 Giugno 2016, abbiamo versato un importo pari ad $\frac{1}{4}$ del contributo "*minimale*" pari ad € 516,63 a rata (id: 2066,52/4).

Orbene, il prossimo 16 Settembre abbiamo due scadenze distinte fra loro:

1. **Comunicazione, in via telematica, all'Enpacl del volume di affari ai fini I.V.A. 2015** sul quale è stato versato dal cliente il contributo "*integrativo*" del 4% e **comunicazione del reddito professionale anno 2015** sul quale calcolare la contribuzione dovuta per l'anno 2016 pari alla percentuale del 12% sullo stesso. Ribadiamo che l'adempimento va, sempre, effettuato anche se volume di affari e reddito 2015 dovessero essere pari a zero e, dunque, anche da chi, pur essendo iscritto all'Ordine, non ha effettuato operazioni imponibili ai fini IVA nel periodo d'imposta 2015 e non ha, pertanto, conseguito alcun reddito professionale nel medesimo anno fiscale;
2. **Versamento della terza rata (id: 516,63) del contributo "*soggettivo*" minimale, del contributo per maternità (id: per tutti gli iscritti è al 16 Settembre in unica soluzione) e del contributo "*integrativo*" minimale (id: € 300,60) per gli iscritti che nell'anno 2015 hanno conseguito un reddito inferiore a 17.221,00. Per i colleghi con un reddito superiore a quello minimale, ormai conosciuto al 16 Settembre 2016, c'è da effettuare il conguaglio con gli importi dei contributi anticipati nelle rate di Aprile e Giugno (id: € 516,63) oltre agli eventuali versamenti spontanei in acconto e pagarlo in unica soluzione oppure ratealmente, da 2 a 4 rate di cui la prima sempre il 16 Settembre. Stesso dicasi per il contributo "*integrativo*", comprensivo della quota minimale di € 300,60, da versarsi in unica soluzione oppure ratealmente, da 2 a 4 rate, di cui la prima sempre entro il 16 settembre, e per il contributo di maternità che va però versato sempre in unica soluzione entro il 16 Settembre.**

Ricordiamo che per gli **infra 35enni** (per l'anno di iscrizione e per i quattro anni solari successivi) e **per i pensionati di vecchiaia** gli importi dei contributi sono ridotti alla metà.

Per quanto riguarda le modalità di dichiarazione e di pagamento, l'Ente mette a disposizione una procedura automatizzata, presente all'interno degli ormai rodati **Servizi Enpacl on line**. Il software consente la compilazione guidata della comunicazione obbligatoria. Inoltre, in sede di dichiarazione, si potrà scegliere, per i colleghi con un reddito superiore al minimale se pagare il contributo soggettivo e quello integrativo in unica soluzione ovvero a rate (da due a quattro) con **scadenza ultima alla data di venerdì 16 dicembre 2016**.

Una volta confermati definitivamente gli importi inseriti, occorre generare i relativi M.Av. per procedere al pagamento.

Ricordiamo, ancora una volta, che l'Ente non invia M.Av. cartacei.

In alternativa è possibile avvalersi del **modello F24 ordinario**. In tal caso, la funzione fornisce i dati necessari alla compilazione, riepilogati nella presente tabella:

Se invece si opta per il pagamento del M.Av. è possibile utilizzare:

1. *la Enpacl Card, senza alcuna commissione. La Enpacl Card può anche essere utilizzata per pagamenti frazionati;*
2. *le Carte di credito dei circuiti Visa/Mastercard o American Express, con commissioni a carico;*
3. *il servizio bancario telematico home banking del proprio istituto di credito, digitando nell'apposito campo il numero del M.Av. da pagare;*
4. *la stampa del M.Av. per il pagamento direttamente allo sportello bancario o postale entro le scadenze prefissate.*

Il mancato rispetto della scadenza del 16 settembre 2016 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 48 e 49 del Regolamento di Previdenza vale a dire:

- pagamento del contributo soggettivo e del contributo integrativo oltre il 16 settembre, ma entro 90 giorni: sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di due punti percentuali;
- pagamento del contributo soggettivo e del contributo integrativo oltre il 16 settembre, ma oltre i 90 giorni: sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di cinque punti percentuali;
- omissione, ritardo o infedeltà della comunicazione obbligatoria, anche con volume di affari e/o reddito pari a zero, prevista per il 16 settembre 2016: sanzione pari ad € 200,00, ridotta ad € 40,00 se inviata oltre il 16 settembre ma entro i successivi 90 giorni.

Per ogni e qualsiasi ulteriore informazione, ciascun iscritto può contattare il Team 4 (per la Campania) al seguente numero di telefono: **0651054718**.

Saluti

I delegati ENPA CL della Provincia di NAPOLI

Duraccio Edmondo - Capiello Giuseppe - Esposito Giosuè - Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano